

DICHIARAZIONE DI FATTIBILITA' STRUTTURALE

Con riferimento ai lavori di RESTAURO CONSERVATIVO DI UNA PARTE DEL CASTELLO DI VERRONE DA ADIBIRSI A NUOVA SEDE DEL MUNICIPIO. RESTAURO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'ADDIZIONE OTTOCENTESCA AD USO UFFICI, ARCHIVIO E DEPOSITI. II° LOTTO

Siti nel Comune VERRONE (BI) – VIA CASTELLO / rif. Catast. Foglio n. 4 Particella n. 166

Di proprietà del COMUNE DI VERRONE e come illustrati negli elaborati Architettonici, allegati ~~alla richiesta del titolo abilitativo~~ al progetto definitivo-esecutivo,

il sottoscritto EMANUELE GILETTI con residenza di lavoro in BIELLA – VIA ADDIS ABEBA N.5

Iscritto all'Ordine degli INGEGNERI della Provincia di BIELLA col n° A97, incaricato della valutazione di fattibilità Strutturale delle opere in progetto

DICHIARA

- Che le opere in progetto, alla luce delle prescrizioni definite dalle Norme Tecniche Vigenti, sono

Riferibili a:

- ~~Nuova costruzione di _____ con tipologia strutturale~~

~~— Fondazioni ed elevazioni:~~

~~— Copertura:~~

- Tipo di costruzione ORDINARIA, vita nominale 50 ANNI e

Classe d'uso IV ai sensi del par. 2.4 delle NTC: edificio con funzioni strategiche ma interventi relativi a porzione di edificio che non è destinata a ospitare funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza - sede degli operai/cantonieri – rif Regione Piemonte D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, Allegato 1.

- Intervento su costruzione esistente: RIFACIMENTO DEI DUE SOLAI AL PRIMO PIANO E CREAZIONE DELLA SCALA DI COLLEGAMENTO TRA PIANO TERRA E PIANO PRIMO
- Classificabile quale intervento di RIPARAZIONE O INTERVENTO LOCALE ai Sensi delle Norme Tecniche vigenti;
- Sono state indagate le condizioni topografiche del sito ed è stata definita una categoria di sottosuolo corrispondente a B e categoria topografica T1 (rif. Relazione geologica a firma del Dott. Geol. Roberto Lesca – data luglio 2014 – specifica per l'adiacente I° Lotto e quindi valida anche per il lotto II° in oggetto).
- Sulla base della documentazione disponibile e delle informazioni assunte il progetto architettonico, allegato alla progetto definitivo-esecutivo depositato in Comune, è fattibile dal punto di vista strutturale e sotto il profilo del rispetto delle norme tecniche in materia antisismica emanate ai sensi dell'articolo 83, comma 1 del D.P.R. 380/2001, senza richiedere ulteriori modifiche o aggiustamenti che compromettano la conformità architettonica delle opere.

Il progettista delle strutture

